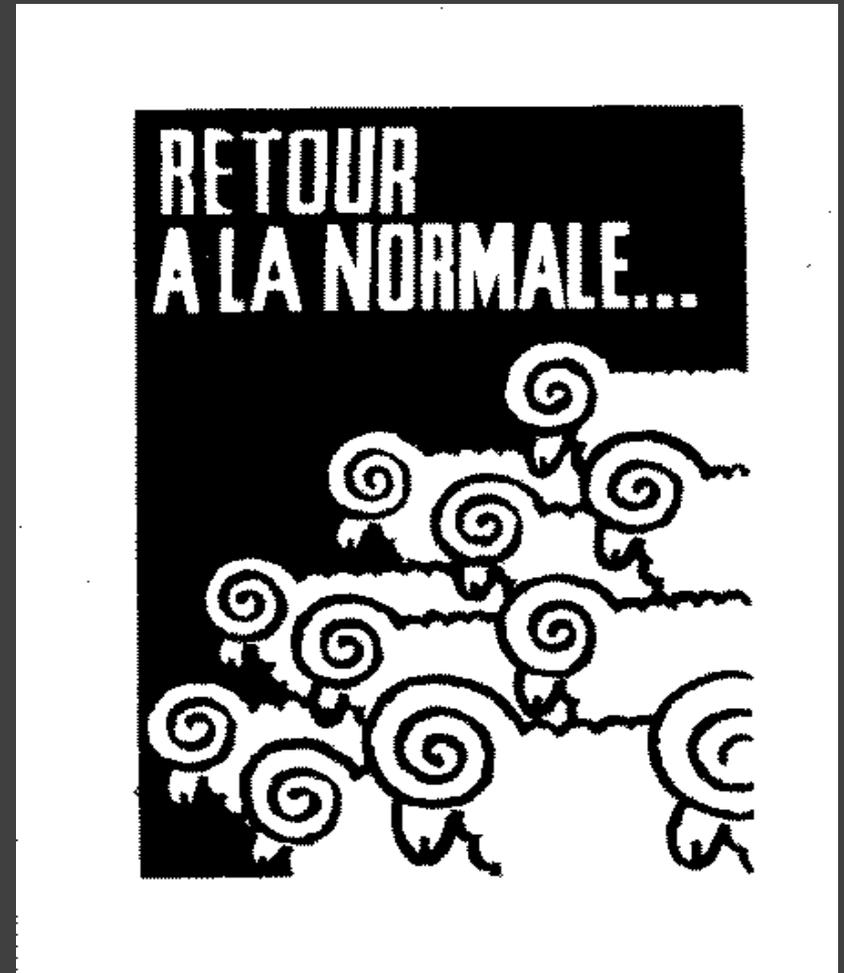
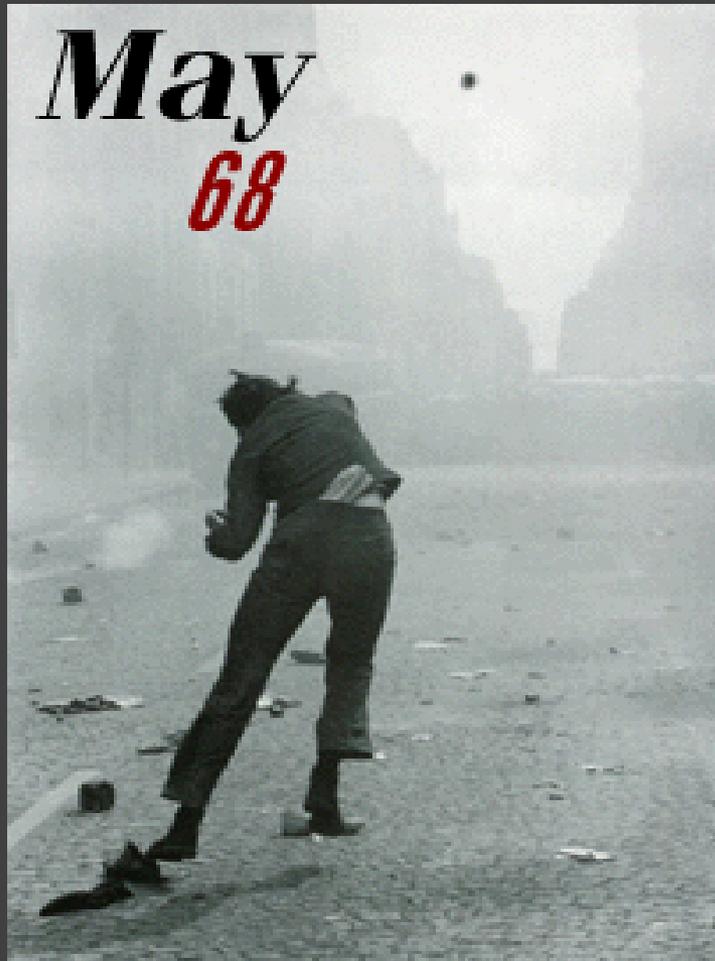


Il sessantotto



Inquadramento del problema

1. Che cosa si intende per '68, nel passare da memoria a storia
2. Il punto di vista della narrazione
3. La mappa dei luoghi e dei tempi
4. La complessa trama delle idee e dei simboli
5. L'importanza della musica
6. Il cinema e il '68
7. La letteratura e la grafica
8. Un pezzo di storia italiana
9. Il ruolo delle ragazze e delle donne
10. Problemi, sempre aperti, di interpretazione

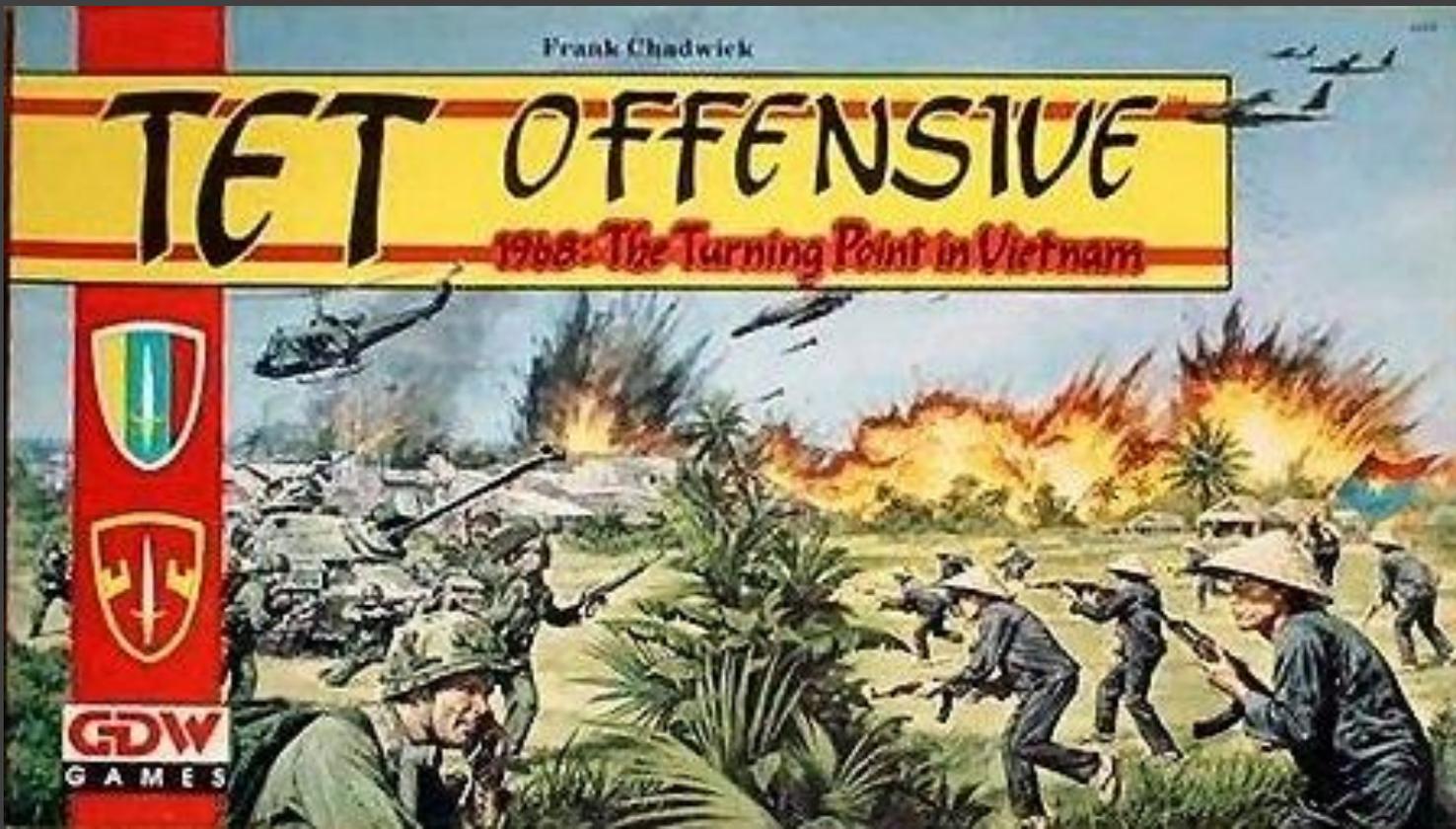
1. Un anno, un decennio, un simbolo?

- ✓ **Il 1968**: anno ricco di eventi di forte impatto, considerato, forse impropriamente, come apice della protesta giovanile e studentesca (non così in Italia).
- ✓ **Il decennio**: in Italia, il movimento di contestazione si spalma fino al 1977 (così in Italia).
- ✓ **Simbolo (come il '48)**: di un processo di rottura con il passato, per le nuove idee introdotte di segno egualitario e anti-autoritario, e la messa in discussione di molti istituti rigidamente strutturati, come la famiglia, la scuola, il carcere, il manicomio, l'ospedale.



Cronologia ineludibile del 1968

- Morte di Che Guevara (9 ottobre 1967)
- offensiva del Tet in Vietnam (fine gennaio)
- “primavera di Praga” (gennaio-agosto)
- assassinio di Martin Luther King in aprile
- assassinio di Bob Kennedy a giugno
- invasione di Praga da parte dei carri armati sovietici (e suicidio di Jan Palach: 19.1.1969)
- massacro di Città del Messico ad ottobre, in concomitanza dei giochi olimpici





Primavera
di Praga

Arrivo carri
armati
sovietici

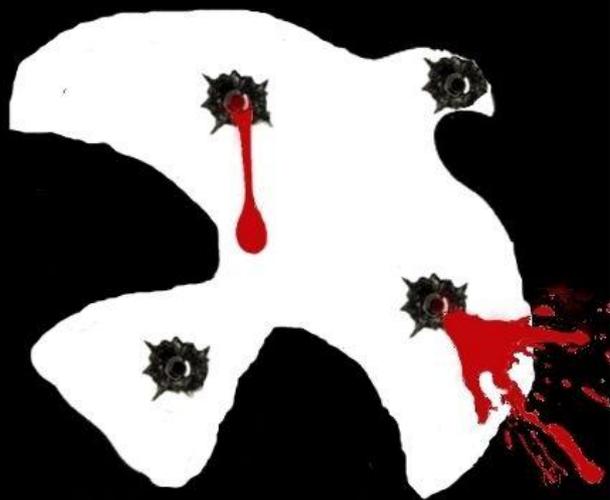


Martin Luther King



Bob Kennedy

2 de octubre



1968

Por: el Perverso

Olimpiadi di Città del Messico



Anno 100 - Numero 236

STAMPA SERA

Sabato 19 - Domenica 20 Ottobre 1968 1.1

MEXICO 68
XIX OLIMPIADE

La rabbia degli atleti di colore porta l'atletica ai limiti umani

I records della protesta nera

FORSE BEAMON COME OWENS NEL SALTO IN LUNGO

Un volo che può durare vent'anni



La sequenza del fantastico salto compiuto da Bob Beamon. Nella prima foto si nota l'eccezionale elevazione dell'atleta (Tel. a «Stampa Sera»)

Il punto di vista narrante: collocarsi nel tempo (e nello spazio)

- Consapevolezza che la collocazione nella linea del tempo influisce nella percezione degli eventi e nella ricostruzione del '68 (il proprio vissuto è una fonte che va sottoposta a critica).



Nato/a il 19..

3. La mappa dei luoghi e dei tempi

(la geografia! Come per il 1848)





L. Milani, Lettera ad una professoressa



F. Basaglia e psichiatria democratica

Contributi italiani

La mappa delle idee

Varie radici ideologiche

Anarchismo:
individualismo

Idea liberale:
antiautoritarismo

Rousseau: la natura buona,
la democrazia diretta

Marxismo: lotta di
classe, giustizia sociale

Psicanalisi: Freud e Fromm
(sessualità libera)

Cristianesimo "rivoluzionario"

Movimento hippie

Pacifismo

Anti-razzismo

Terzo-mondismo

Fenomeno delle comuni

Critica famiglia,
scuola, società

Critica tecnologia e
neutralità scienza

Anti-imperialismo

Critica al consumismo

Anti-capitalismo

Buddismo e filosofie
orientali (Shiddarta)

Scuola di Francoforte
Marcuse

Una ricognizione sui simboli e sui miti del giovane come nuova categoria sociale

- La ribellione
- I tatzebao, i manifesti
- I capelli lunghi
- La moda come espressione di sé
- Flowers power
- India
- Trip (in senso proprio e in senso psichedelico)
- Idoli musicali
- Eroi (importante per la scelta dei valori)

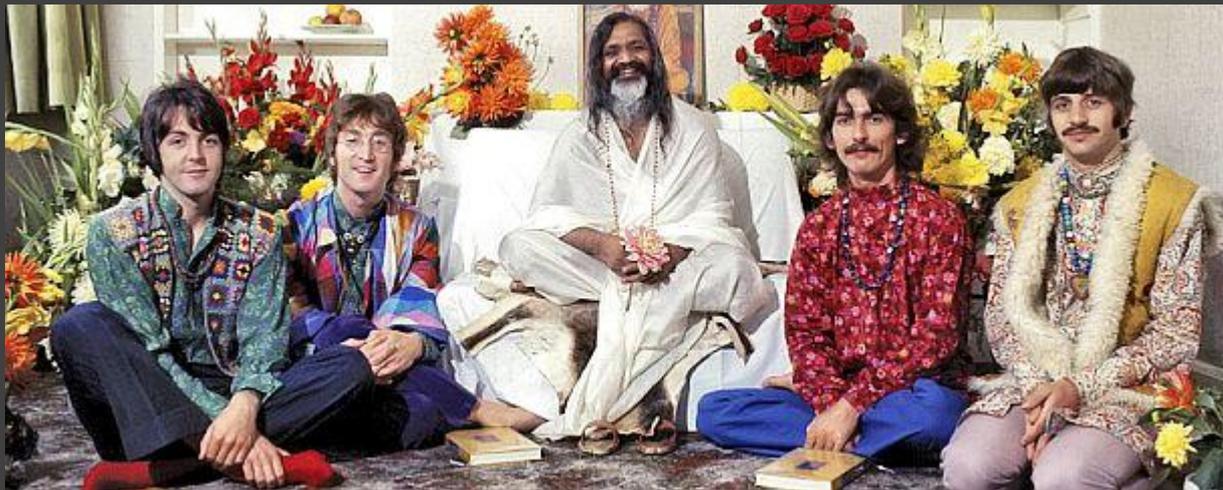
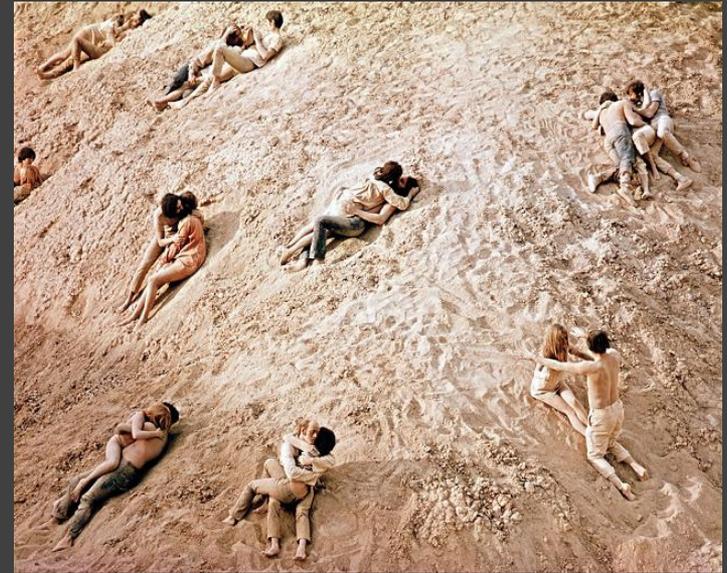
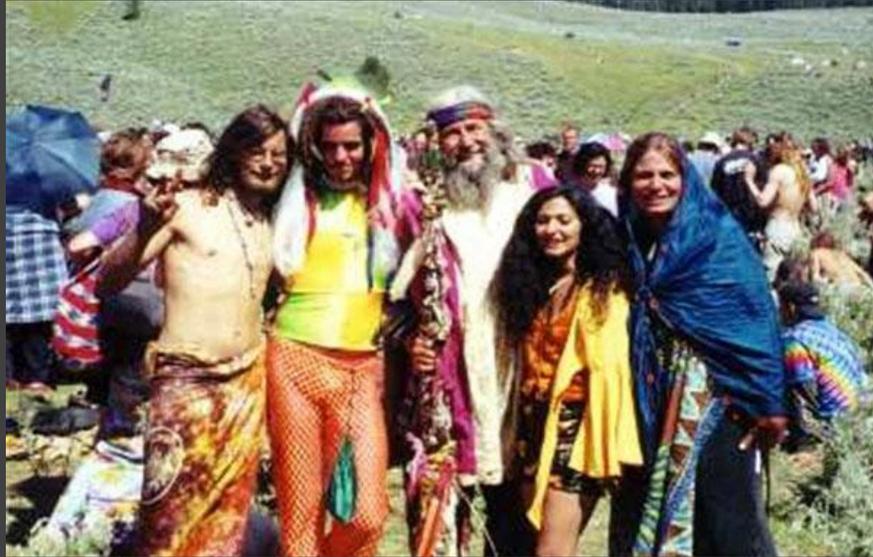
Simboli 1: la ribellione e le sue divise



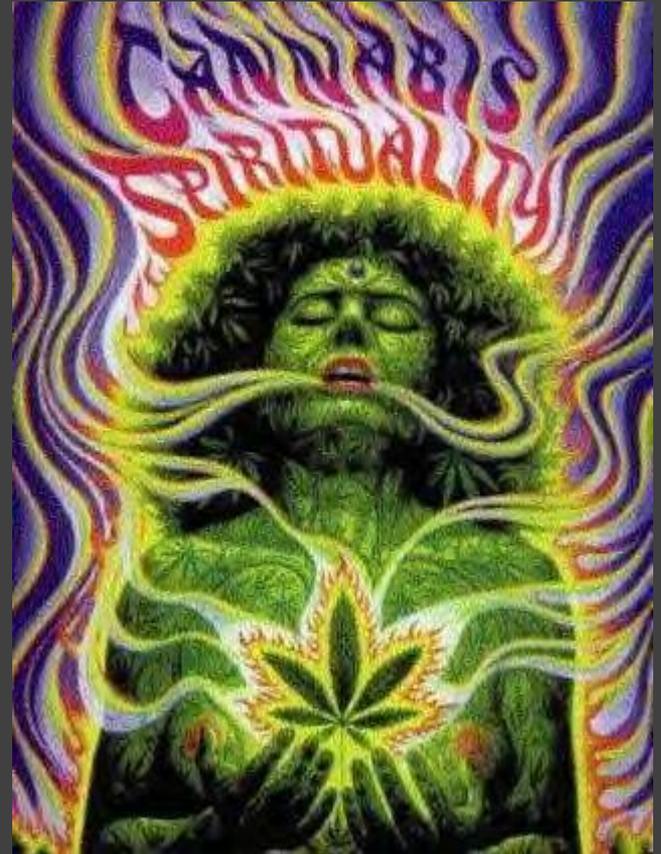
S. 2: le mode (capelli, vestiti)



S. 3: la cultura hippy: figli dei fiori, del'India, della libertà



S. 4: Il viaggio o il trip



Gli eroi (alcuni esempi)



CAMILO
TORRES

Don Milani

Jan Palach

Martin Luther King



Gli idoli musicali (altri eroi)



Canzoni per la pace e la rivoluzione

- Imagine (J. Lennon)
<https://www.youtube.com/watch?v=VOgFZfRVaww>
- We shall overcome (Joan Baez)
<https://www.youtube.com/watch?v=RkNsEH1GD7Q>
- Blowing in the wind (B. Dylan)
<https://www.youtube.com/watch?v=vWwgrjilMXA>
- La pègre (D. Grange)
<https://www.youtube.com/watch?v=hPHpTdpOmKs>
- Volunteers (Jefferson Airplane)
<https://www.youtube.com/watch?v=SboRijhWFDU>
- War pigs (Black Sabbath)
<https://www.youtube.com/watch?v=K3b6SGoN6dA>
- Redemption song (B. Marley)
https://www.youtube.com/watch?v=OFGgbT_VasI

Imagine

Imagine there's no countries

It isn't hard to do

Nothing to kill or die for

And no religion too

Imagine all the people living
life in peace

You may say I'm a dreamer

But I'm not the only one

I hope someday you'll join us

And the world will be as one

*All we are saying is
give peace a chance*

Immagina che non ci sia alcuna
nazione

Non è così difficile

Niente per cui uccidere o morire

E anche che non ci siano religioni

Immagina tutte le persone vivere
la vita in pace

Diresti che sono un sognatore

ma non sono l'unico

Spero che un giorno ti unisca a
noi

E il mondo sarà come uno solo

We shall overcome

- Oh, deep in my heart, I do believe we shall overcome some day.
We shall live in peace,
we shall live in peace,
we shall live in peace some day.
Black and White together,
black and white together some day.
- Oh, in fondo al cuore ci credo,
noi trionferemo un giorno.
Noi vivremo in pace,
noi vivremo in pace,
noi vivremo in pace un giorno.
Neri e bianchi insieme,
neri e bianchi insieme,
neri e bianchi insieme un giorno.

Blowing in the wind

How many roads must a man
walk down

Before you call him a man?

Yes, 'n' how many seas must
a white dove sail

Before she sleeps in the
sand?

Yes, 'n' how many times must
the cannon balls fly

Before they're forever
banned?

The answer, my friend, is
blowin' in the wind

Quante strade deve percorrere un
uomo

prima di essere chiamato uomo?

E quanti mari deve superare una
colomba bianca

prima che si addormenti sulla
spiaggia?

E per quanto tempo dovranno
volare le palle di cannone

prima che siano bandite per
sempre?

la risposta, amico mio, se ne va nel
vento.

L'importanza della musica. I concerti

Woodstock '69

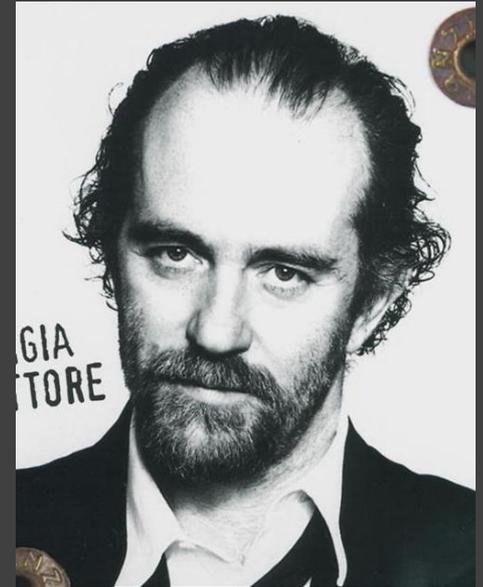
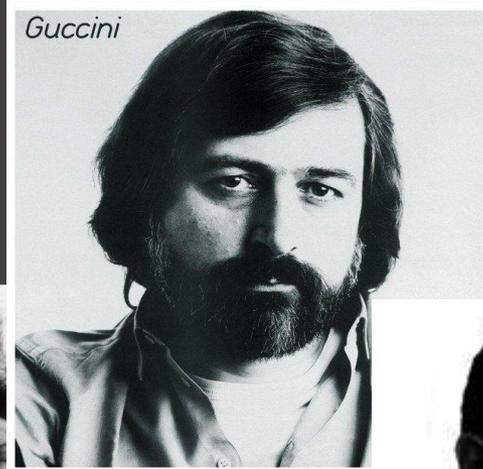
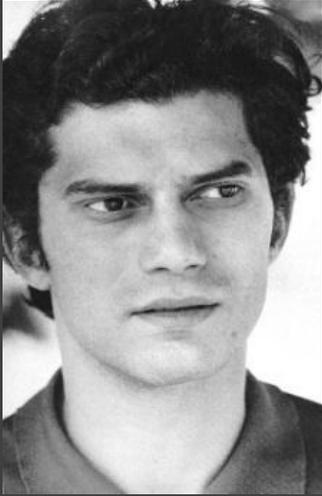


john sebastian, wood

3 days of peace & music



In Italia: i cantautori



Frammenti di testo

Mettete dei fiori nei vostri cannoni

- I Giganti

*Come potete giudicar
come potete condannar
facciam così perché crediam
in ogni cosa che facciam*

- I Nomadi

*Son morto con altri cento, son morto
ch'ero bambino: passato per il camino,
e adesso sono nel vento*

- F. Guccini

*Per quanto voi vi crediate assolti
Siete per sempre coinvolti*

- F. De Andrè

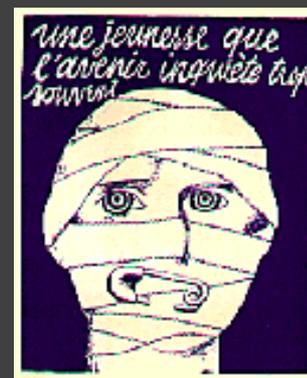
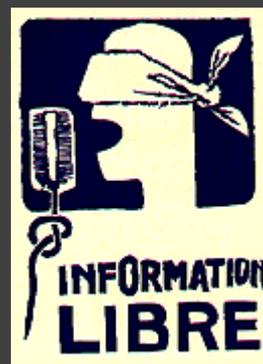
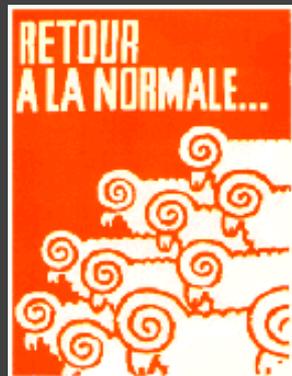
Il '68 e il cinema

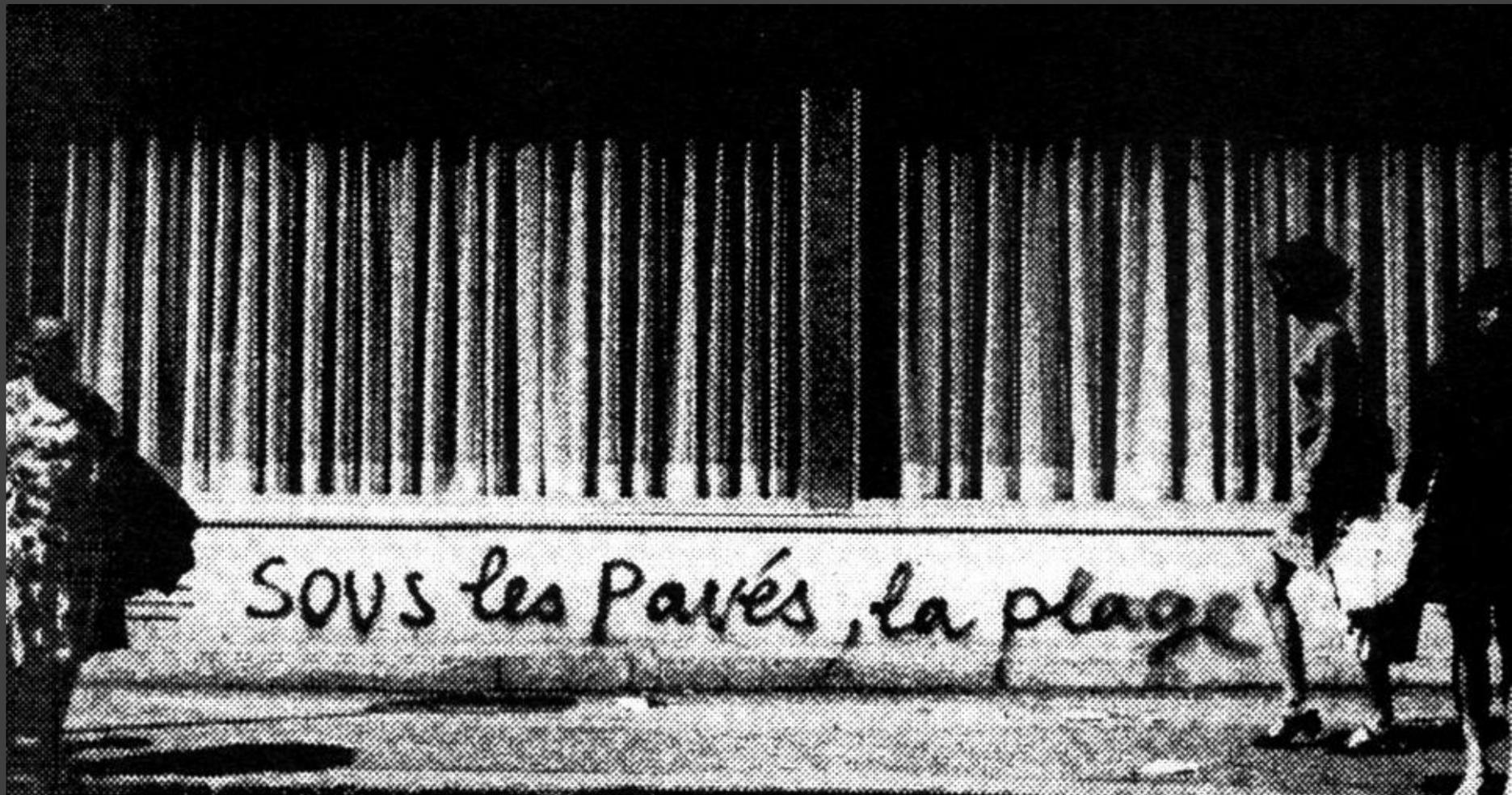
- La contestazione (Fragole e sangue, The strawberry statement, con *Give Peace a Chance* di J. Lennon), regia di Stuart Hagmann (1970).
https://www.youtube.com/watch?v=450iCRYF9Kw&list=RD450iCRYF9Kw&start_radio=1
- <https://www.youtube.com/watch?v=0yU0JuE1jTk>
- Un contrasto tra due mondi (Easy Rider, Libertà e paura)
<https://www.youtube.com/watch?v=QLAYw0vM-bw>
- L'esplosione del vecchio sistema di valori (Zabrieskie Point, con musiche dei Pinck Floyd), da 1.25
- <https://www.youtube.com/watch?v=42FLWGCosqU>

Le letture imperdibili

- *Sulla strada* di J. Kerouac, 1957, ed.it. 1959
- *L'uomo a una dimensione* di Marcuse, 1964
- *Senza perdere la tenerezza. Vita e morte di Ernesto Che Guevara* di Paco Ignacio il Taibo, 1997
- *Cent'anni di solitudine* di G. G. Marquez, 1967, ed. it. 1968
- *Niente e così sia*, di O. Fallaci, 1969
- *Lettera a una professoressa*, di L. Milani 1967
- *Shiddarta*, di E. Hesse, 1922, ed.it 1945
- *Formidabili quegli anni*, di M. Capanna 1988
- *Storia di un impiegato (Canzone di maggio)*, di F. De André 1973
- *Il PCI ai giovani* di PP. Pasolini, 16 giugno 1968
- *Porci con le ali* di L. Ravera e M. Lombardo Radice 1976
- *Polli di allevamento (I padri miei, I padri tuoi)* di G. Gaber, 1978

I manifesti, gli slogan

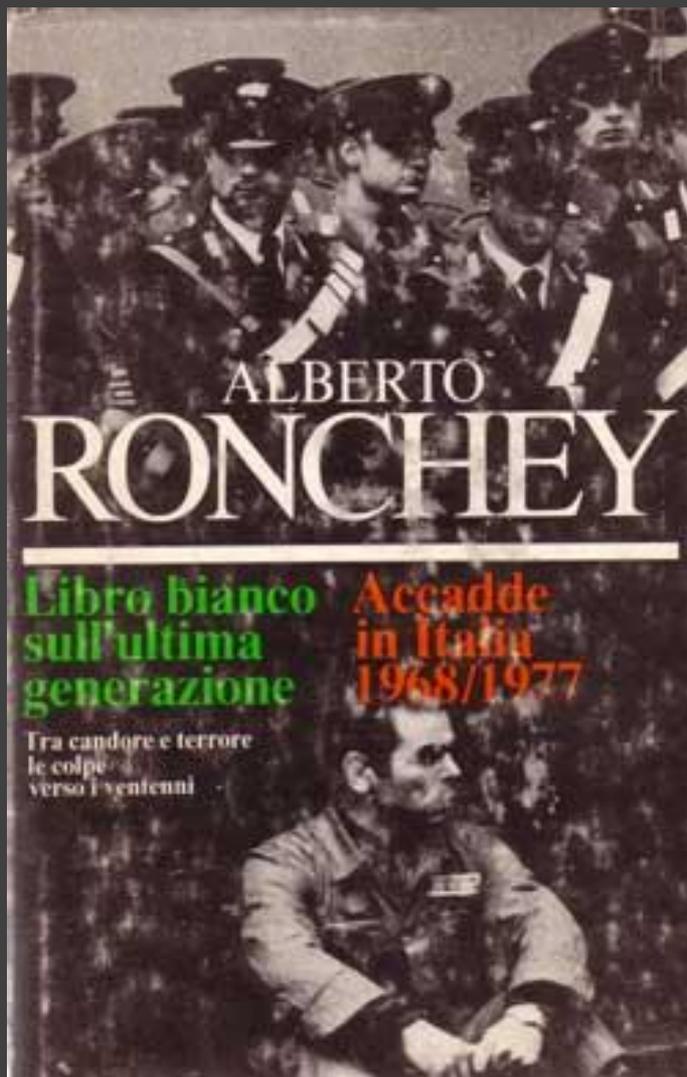






L'Imagination
au pouvoir

Il decennio italiano



F. Meneghe



NANNI BALESTRINI PRIMO MORONI L'orda d'oro 1968-1977

La grande ondata rivoluzionaria e creativa,
politica ed esistenziale

UNIVERSALE
ECONOMICA
FELTRINELLI / SAGGI



33

Italia, 1968



Il movimento studentesco in Galleria



Sit in a Sociologia a Trento



Sciopero alla Fiat

Uova alla Scala 7.12.68



L. Milani, Lettera ad una professoressa, '68



Contestata la Biennale di Venezia ('68)

Roma: scontri di Valle Giulia



Morti ad Avola (dic. '68)



<https://www.youtube.com/watch?v=JvK6Ofp5buY&t=121suy>

A seguire, l'autunno caldo



Proteste a Marghera



12 dicembre '69



Studenti medi alle prese con la polizia



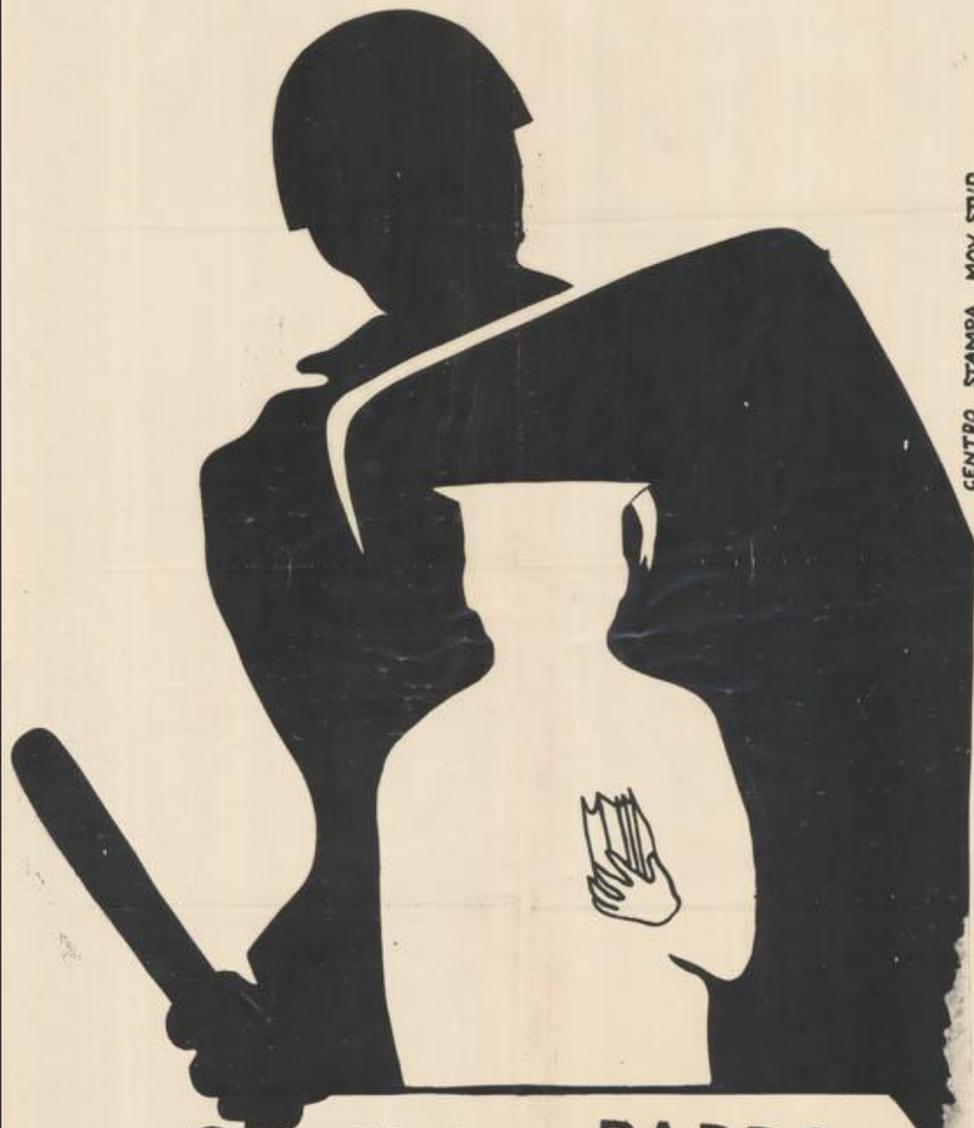
1970



Contratto metalmeccanici, Roma 1969



Rivolta fascista di Reggio ('70)



CENTRO STAMPA MOV STUDIO

LA SCUOLA DEI PADRONI



La strategia della tensione

Sullo sfondo, si intrecciano, quasi sotto le mani di un'unica regia, due strategie terroristiche di segno opposto: le Brigate Rosse colpiscono individui-simbolo (giudici, operai comunisti, imprenditori); l'estrema destra preferisce gli attentati "di massa". L'espressione, di Leslie Finer, giornalista inglese, indica lo scopo: creare paura e insicurezza.



Brescia, Piazza della Loggia, 28 maggio 1974: 8 morti, 100 feriti



2 agosto 1980, Stazione di Bologna: 85 morti, 200 feriti



4 agosto 1974: strage Italicus: 12 morti, 14 feriti



'77: indiani metropolitani e Autonomia operaia



L'immagine prevaricante

Ha finito per sovrastare i momenti non documentabili



Caratteristiche del fenomeno italiano

Non biennio rosso, ma decennio!

- Sinistra operaia che esorbita dall'influenza del sindacato
- Protesta in ogni ordine di scuole
- Scelta “per il socialismo” di tanti credenti
- Impegno per i diritti civili (partito radicale)
- Protagonismo delle donne in senso femminista
- Impegno politico degli operatori dell'informazione
- Proteste nelle carceri, inquietudini nella polizia, nell'esercito
- Inquietudini e trasformazioni in organismi professionali stabili: Magistratura democratica, Urbanistica dem., Medicina dem. e Psichiatria dem.

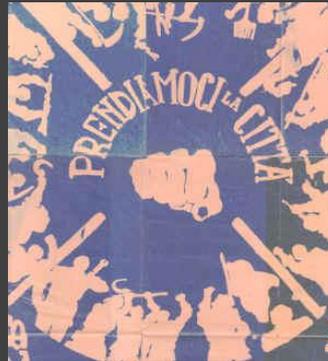
I cambiamenti della società italiana



1970, legge 300: Statuto dei diritti dei lavoratori

1971, I decreti delegati: arriva la democrazia nelle scuole

1970, legge sul divorzio

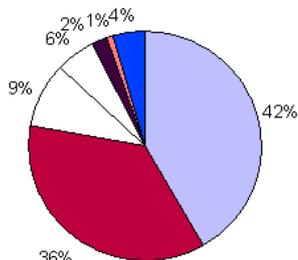


1975: nuovo diritto di famiglia

1974, non passa il referendum abrogativo sul divorzio

1975-6, spostamento elettorale a sinistra

1975: maggior età dai 21 ai 18 anni



Elez. Camera 1976

DC PCI PSI MSI-DN PSIUP PLI Altre

Legge Basaglia

#ACCADDEOGGI
13 Maggio
1978



Il ruolo delle ragazze e delle donne

- La scolarizzazione di massa creò situazioni di parità, nuove.
- All'inizio, leadership maschile (ragazze "angeli del ciclostile").
- Dal '70, nuove idee femministe dagli USA (dove, nel '68, era stata constata Miss America, con rogo di reggiseni e slogan come "girls crowned, boy killed", che si legavano al pacifismo.
- Nacquero così i primi "collettivi" (separazione ; culto della libertà personale non tanto dell'emancipazione; la scoperta del corpo e della sessualità)
- Si creò solidarietà tra generazioni diverse per battaglie comuni (194)
- Si misero sotto accusa l'educazione tradizionale che imponeva alla donna ruoli di sottomissione e di preparazione alla sola funzione riproduttiva e il maschilismo.

THE BOSTON WOMEN'S HEALTH BOOK COLLECTIVE

NOI E IL NOSTRO CORPO

SCRITTO DALLE DONNE PER LE DONNE

FELTRINELLI



ELENA GIANINI BELOTTI

DALLA PARTE DELLE BAMBINE

L'influenza dei condizionamenti sociali
nella formazione del ruolo femminile nei primi
anni di vita.



FELTRINELLI

Tentativi di spiegazione

Il '68 è stato collegato:

- con il **baby boom** del secondo dopoguerra;
- con la **scolarizzazione di massa** (la classe '52, la prima che entra nella scuola media dell'obbligo, nel '68 ha sedici anni);
- con la **Resistenza** (come prosecuzione, da parte dei figli, dell'opera dei padri), ma anche alla protesta contro la “restaurazione” del mondo diviso in due dopo la seconda guerra mondiale;
- con la **globalizzazione** delle conoscenze, delle mode e dei consumi, anche culturali;
- con un progetto rivoluzionario dotato di grande **carica utopistica** (“Sotto il selciato, la sabbia”; “siate realisti, vogliate l'impossibile”) e **pacifista**.

Bilancio critico

Che cosa è rimasto di quel periodo?

- le conquiste sul piano normativo (nuovi diritti);
- uno stile di vita più permissivo in famiglia e in una società più laica e aperta;
- un relativo abbattimento delle “caste”, con possibilità di ascesa sociale grazie alla scolarizzazione

Che cosa si è perso?

- la speranza di cambiamento, l'utopia
- la voglia di partecipazione e di impegno personale
- il senso del collettivo a favore di individualismo e competizione
- la critica alla società dei consumi
- il senso dell'autorità
- un certo dogmatismo che non è da rimpiangere.

Bibliografia essenziale

- Peppino Ortoleva, *I movimenti del Sessantotto in Europa e in America*, Roma, Editori Riuniti, 1988
- Luisa Passerini, *Il sessantotto*, in *La politica italiana. Dizionario critico 1945-1995*, a cura di O. Pasquino, Roma-Bari, Laterza 1995
- Marco Revelli, *Movimenti sociali e spazio politico*, in *Storia dell'Italia repubblicana*, vol. II, La trasformazione dell'Italia: sviluppo e squilibri, t. 2, Istituzioni, movimenti, culture, Torino, Einaudi, 1995
- P. Boccia, *Giovani allo specchio: il '68 rivoluzione o modernizzazione?*, Ripostes, 1988 (taglio sociologico)
- <http://www.iperbole.bologna.it/iperbole/asnsmp/index.htm>
- archivio storico della nuova sinistra, con foto e manifesti

The End